

ALLEGATO 09

INFORMATIVA DITTE ESTERNE

Presidio di Mozzo - BG

PREMESSA

Il presente documento è stato redatto al fine di ottemperare agli obblighi di informazione prescritti dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche, con particolare riferimento alle informazioni relative ai rischi legati all'incendio e alle procedure da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza.

Le Ditte Esterne che accedono a tutte le sedi afferenti all'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, svolgono essenzialmente le seguenti attività:

- manutenzione, riparazione e controllo su impianti ed attrezzature sanitarie;
- manutenzione, riparazione ed ampliamenti su strutture, locali ed impianti tecnologici;
- servizi di logistica legati all'attività (ad esempio pulizia dei locali, ecc.).

Al Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice spetta l'onere di informare i propri dipendenti ed eventuali sub appaltatori delle informazioni contenute nel presente allegato.

MISURE DI PROTEZIONE PRESENTI NELLA STRUTTURA

La sede di Mozzo è stata progettata, realizzata e adeguata nel corso degli anni in conformità alle norme di prevenzione e protezione antincendio vigenti. Sono pertanto state attuate tutte quelle misure necessarie per ridurre al minimo l'accadimento di eventi dannosi e, qualora questi si verificano, per avere le idonee misure impiantistiche e strutturali per fronteggiarle e circoscriverle.

Si riportano di seguito le principali misure:

- compartimentazioni
- impianti a regola d'arte
- sistemi di rilevazione fumi, allarmi antincendio, mezzi di estinzione
- vie di esodo.

MISURE DI PREVENZIONE A CARICO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE L'ATTIVITA' LAVORATIVA	Al fine di evitare possibili incendi o altri incidenti si ricorda che è assolutamente vietato: - eseguire qualsiasi intervento senza aver preventivamente avvisato il Responsabile della struttura, e avergli comunicato in seguito il termine dell'attività - fumare nei locali dell'ASST e gettare mozziconi nei cestini - utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura senza la preventiva autorizzazione della SC Gestione Tecnico patrimoniale e/o della SS Servizio Prevenzione e Protezione - SPP - depositare all'interno della struttura sostanze infiammabili e pericolose - sovraccaricare le prese elettriche con spine multiple - apportare modifiche o danneggiare apparecchiature e/o impianti presenti nella struttura - manomettere/danneggiare i mezzi antincendio presenti, o disattivare il funzionamento degli impianti senza averne data preventiva comunicazione alla SC Gestione Tecnico patrimoniale
MISURE PREVENTIVE	- ostruire le vie di esodo con materiali in deposito, anche se per brevi periodi Per l'attuazione delle procedure di emergenza e in caso di evacuazione in emergenza, è



	necessario che il personale delle Ditte Esterne metta in atto quanto segue: - individuare tutte le uscite di sicurezza e i percorsi di esodo presenti nella zona in cui si svolge l'attività, consultando le planimetrie antincendio esposte nella struttura e osservando la segnaletica antincendio presente, memorizzandone l'ubicazione e individuando almeno due percorsi di esodo contrapposti tra di loro - individuare la posizione dei pulsanti di allarme antincendio, da azionare in caso di emergenza, indicati con apposita segnaletica e riportati sulle planimetrie antincendio esposte nella struttura.
--	--

MODALITA' DI SEGNALAZIONE DI UN'EMERGENZA

Qualora il personale della Ditta Esterna riscontri una situazione di emergenza quale principio di incendio, corto circuito, presenza o odore di fumo, ecc. dovrà:

1. **avvisare immediatamente** il personale dell'ASST, informandolo dell'Emergenza in atto
2. se impossibilitato ad avvisare il personale dell'ASST, **azionare** il pulsante di allarme antincendio posto nelle vicinanze e attendere in posizione sicura l'arrivo del personale dell'ASST per fornire le necessarie informazioni
3. **recarsi** poi al Punto di Ritrovo esterno indicato nelle planimetrie di evacuazione, o in luogo sicuro lontano dall'emergenza, ed attendere disposizioni.

PROCEDURE CHE IL PERSONALE DEVE ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

A SEGUITO DI RISCONTRO DI UN'EMERGENZA	Il personale della Ditta Esterna dovrà:
ENTRATA IN FUNZIONE DELLE SIRENE DI ALLARME	1. Mantenere la calma 2. Interrompere l'attività in corso e mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es. disattivare apparecchiature elettriche, ecc) 3. Rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale 4. Non eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi 5. Abbandonare l'edificio, utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina libera da eventuali fumi e fiamme
ORDINE DI EVACUAZIONE IMPARTITO DALL'ASST	6. Raggiungere il punto di raccolta/ritrovo esterno e attendere disposizioni 7. Rientrare nella struttura solo quando verrà data comunicazione di cessato allarme.

MISURE DI SICUREZZA DURANTE L'EMERGENZA/EVACUAZIONE

LIMITI E DIVIETI	In fase di emergenza e durante le operazioni di evacuazione è fatto assoluto divieto di: 1. Utilizzare gli ascensori posti all'interno dell'edificio principale 2. Utilizzare i montalettighe antincendio dei blocchi scale antincendio alle due estremità dell'edificio principale, perché necessari al trasferimento dei degenti non deambulanti 3. Creare situazioni di panico correndo e urlando 4. Intralcio l'operato delle Squadre di Soccorso Esterne e del personale dell'ASST 5. Intraprendere operazioni di soccorso o intervenire senza essere stati autorizzati 6. Eseguire manovre che possano mettere in pericolo sé stessi o terzi.
-------------------------	--